

CANNES e prime



Il dramma della forza bruta in un asso del rugby

«This sporting life» di Lindsay Anderson rende l'alienazione uno spettacolo tragico - Due attori stupendi: Richard Harris e Rachel Roberts

E' arrivato Gregory Peck



CANNES - Gregory Peck a Cannes. A 48 anni l'attore hollywoodiano non aveva mai partecipato al festival della Croisette come spettatore. E' atteso anche l'arrivo di Burt Lancaster: Hollywood ha deciso di farsi rappresentare da grossi nomi. Nella foto: Gregory Peck con la moglie

Designato dall'Italia

«8 e mezzo» al Festival di Mosca

Su segnalazione dell'apposita commissione di preselezione, esultata presso l'ANICA e composta dei rappresentanti dell'ANICA, dell'AGIS, dell'ANAC e del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici, il Ministero del Turismo e Spettacolo ha designato il film di Federico Fellini Otto e mezzo a rappresentare ufficialmente l'Italia al Festival cinematografico internazionale di Mosca, che si svolgerà nel mese di luglio. Il film di Fellini chiuderà, come è noto, il Festival di Cannes, in corso di svolgimento. Molto probabilmente Fellini presenzierà a Mosca alla proiezione di «Otto e mezzo».

Marlon Brando ha lasciato l'ospedale

SANTA MONICA, 17. Marlon Brando ha lasciato il St. John's Hospital dove è rimasto quattro giorni per curarsi di un'infezione virale. L'attore era stato colpito dall'indisposizione sul set di King of the Mountain.

Un film sul concetto d'onore quello di Germi

Luciano Vincenzoni, autore insieme a Pietro Germi, Age e Scarpetti della sceneggiatura di «Setola e abbandonata», ha dichiarato in un'intervista che il «vero tema del film, al contrario di quanto è stato scritto su molti giornali, non sono le ragazze madri ma solamente l'onore, un'idea visuale dell'onore». Il problema delle ragazze madri c'è, avrà un suo peso determinante ma non è il punto principale. Mentre «Doroteo all'italiana» trattava del matrimonio, «Setola e abbandonata» porterà sullo schermo l'assurdità del concetto esasperato dell'onore così come è inteso da tutti i senatori del meridione della Sicilia in particolare. Il film mostrerà in chiave satirico-grottesca, le reazioni di un padre il quale scopre che la figlia è stata sedotta. La storia del film è molto complessa, piena di fatti di personaggi, di colpi di scena.

Cinema

Gli ultimi

Vito Pandolfi regista, critico, filosofo di testi, di Davide M. Turoldo - sacerdote, poeta, uomo di lettere - hanno dedicato Gli ultimi a un dramma italiano ignorato troppo: lo spogliarsi e l'assolutamento delle campagne del Veneto, più propriamente del Friuli. L'azione si svolge durante gli anni del boom con tutta evidenza gli autori hanno voluto dire che, oggi, i termini del problema non sono cambiati, nella sostanza, eppure, come, fatica senza domani. Al centro della vicenda un ragazzo, Cecco, intelligente e sensibile (è un ottimo scolaro, a dispetto del padre), chiuso in una solitudine che la miseria della famiglia, e la sua personale timidezza, alimentano. Un padre, un fratello, un fratello in giro, il padre a volte sfoga su di lui il rancore che nutre verso la terra avara; e Cecco stesso, perduto nel suo legittimo orgoglio, provoca, forse inconsapevolmente qualche guaio, come quando lascia una pecora brucare l'erba avvelenata d'un campo, e la bestia muore. Altri più crudeli eventi scandiscono il grido trascorrente dei giorni: così la notizia che il giovane fratello di Cecco è rimasto ucciso in un incidente ferroviario. L'emigrazione, in città oppure oltre confine, dà sempre poco pane e molti lutti. E il padre, nella sua durezza, resta attaccato al suo duro mestiere: il ragazzo dovrà abbandonare la scuola, seguire l'unico campo, nel lontano Belgio, rimane un'ossessione interogativa. Quasi nulla è concesso, negli Ultimi, alla elaborazione romanzesca: i fatti, e le questioni che essi aprono, sono stati espliciti con nudo rigore, come in un saggio sociologico, o in una di quelle inchieste pubblicate negli ultimi, perlopiù, da scrittori sconosciuti, sovente inscolati, a chi potrebbe e dovrebbe agire. Parca d'invenzioni formalizzate, la regia si attiene alle quali, perlopiù, con i turisti non inebri, sovente inscolati, a chi potrebbe e dovrebbe agire. Parca d'invenzioni formalizzate, la regia si attiene alle quali, perlopiù, con i turisti non inebri, sovente inscolati, a chi potrebbe e dovrebbe agire.

Lo Spettro

La giovane ed avvenente signora Hitchcock aiutata da un medico suo amante, avvelena il marito. I due tentano di rintracciare un forziere contenente una fortuna e che l'uccisa aveva celato nella villa abitata dai due coniugi. Ogni ricerca è fatta mentre due assassini sono terrorizzati dalle apparizioni dello spettro dello assassinato. Il medico sconvolto tenta di fuggire di abbozzare l'amante nonostante le disperate sue suppliche. Quando il giovane sta per lasciare la villa la signora Hitchcock scopre che l'amante porta nella sua borsa il prezioso contenuto del forziere. Fuori di sé si avventa su di lui con un rasoio uccidendolo. Sconvolta dall'orrore sua, tutta la donna sta per uccidersi, quando il marito, in carne ed ossa, le riappare e le spiega come è riuscito a sottrarre il forziere. Una serie di altri colpi di scena conducono la cupa vicenda al suo epilogo.

La tela di ragno

In una lussuosa villa inglese la proprietaria Clarissa Brown si imbatte in un cadavere: quello di uno spiacevole visitatore, Oliver Costello, truffatore. Essi indagano, il suo omicidio è stato assassinato e la signora sconvolta dalla scoperta rimane vittima di un tremendo abbacchio. In quale le fa ritenere che autrice dell'omicidio sia il giovane suo figlioletto. Per evitare lo scandalo e soprattutto che sulla figlia ricadano le pesanti conseguenze di un intervento della polizia, del susseguente processo, Clarissa prega i suoi fedeli amici di portare il cadavere in un vicino bosco. Essi accettano, il giovane, invece, impensatamente, arriva la polizia informata da una anonima telefonata Clarissa e i suoi amici, nascosto a malapena l'ucciso, il giovane si avventa a cadere dalle nuvole, nonchè il cadavere spunta fuori durante la perquisizione. Inevitabile l'ispezione di quattro, i quali si difendono con ingarbugliatissime giustificazioni che mettono nella massima confusione l'ispettore. Ma saranno stati sospettati a trovare la soluzione del delitto, avendo come punto di partenza una scrivania da quattro soldi stamane agognata da diverse persone.

Una ragazza nuda

Fra uno strip-tease e l'altro il film ci racconta l'uggiosa storia di una bella ragazza, Arianna, che ha un nobile proposito: diventare una grande attrice, ma che finisce con l'esibirsi in spettacoli di spogliarellista per guadagnarsi di che vivere. La fanciulla ha successo e si innamora follemente Jean, il giovane rampollo di una famiglia di miliardari, personaggio malamente abbozzato e che dovrebbe essere il suo amore. Ormai il più nattivissimo e altrettanto sregolato ragazzo Jean, non senza fatica conquista Arianna e con essa finisce con il dissipare il patrimonio. Ormai privo di mezzi annuncia ai propri congiunti che sposerà la spogliarellista se non gli sarà assegnata un'altra fortuna. Per questo il suo scandalo, il giovane viene ricoperto d'oro, ma perde Arianna che, abbandonato lo strip-tease, decide di incamminarsi lungo la via ardua ma onesta dell'arte coreutica.

Rivista

Holiday on ice

Grande e meritato successo di pubblico per la edizione '63 di Holiday on ice, che ha debuttato il 7 settembre a Palazzo dello Sport dell'EUR. Circa tre ore di spettacolo, pieno di attrazioni, di trovate, di quadri suggestivi. La formazione di quest'anno è composta di grandi campioni europei e mondiali, quali Hanna Eigel, Eddie Collins e Ursel Barkey. Da stasera si replica.

Conferenza su Bergman al Circolo Chaplin

Oggi, sabato 18 maggio, alle ore 19, nel Circolo di Cultura cinematografica «Umberto Barbiero» (via Cesare Battisti 133, Roma) avrà luogo una conferenza di presentazione sul film di Ingmar Bergman «Il silenzio è pieno».

controcanale vedremo

I due passi di Cooper

Con sole ventiquattrore di ritardo, abbiamo assistito anche noi, grazie al satellite «Relay», al ritorno di Cooper sulla terra. Un momento che non dimenticheremo, quello della prima occhiata al viso scuro dell'astronauta americano. Ci sono stati, prima, alcuni momenti di suspense: la capsula chiusa, serrata, conteneva un uomo e noi aspettavamo per scriverlo. Ma il portello non si apriva. Un marinaro è salito su una scala e ha dato un'occhiata dentro, attraverso l'oblò. Poi, finalmente, il portello è stato forzato: abbiamo pensato alla sorte dell'altro astronauta americano, che rischiò di annegare nell'oceano e dovette scardinare il portello per uscire dalla sua prigione. Infine, è apparsa la nuca di Cooper, e quando dalla portella si è levato il grido esultante di coloro che avevano atteso l'astronauta per un giorno e una notte a bordo della nave, anche noi ci siamo sentiti uno di loro, dinanzi al video.

Goebbels in «Primo piano»

Per la serie «Primo piano» realizzata da Carlo Tuzi per il Secondo canale, questa sera, alle 22.20, andrà in onda Joseph Goebbels, ministro della propaganda nazista. Il testo è a cura di Giovanni Tacet-Bozzo, la regia è di Marco Loto. Il programma è soprattutto costituito da interviste a personalità che hanno potuto fornire testimonianze autorevoli e dirette su Goebbels. Otto Strasser, giornalista e direttore della catena dei giornali nazisti nella Germania del Nord, parlerà di Goebbels, che negli anni 1924-26 fu suo diretto collaboratore in polemica con lo stesso Hitler. Espulso nel 1930 da Goebbels da ranghi nazisti, Strasser fondò un partito secessionista, «Fronte Nero».

Inchiesta sugli artigiani

In Tempo libero di stasera primo canale, ore 19.20, prenderà il via una breve inchiesta dedicata all'artigianato in Italia, realizzata da Guido Gianni. Nella stessa trasmissione, andrà in onda la prima puntata di una nuova serie che ha per tema il progresso tecnico in Italia e che è curata da Mario Alberto Menchini.

Rai V programmi radio primo canale. 8.30 Telescuola, 16.40 La TV dei ragazzi, 17.40 Sport, 19.00 Telegiornale, 19.20 Tempo libero, 19.50 Sette giorni, 20.15 Telegiornale sport, 20.30 Telegiornale, 21.05 Il signore di mezza età, 22.20 L'approdo, 23.05 Rubrica, 23.20 Telegiornale.

SECONDO secondo canale. 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.20, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30. Vacanze in Italia; 8: Musiche del mattino; 8:35: Santa Gloria Christian; 9:50: Viaggio in casa di; 10:35: Giugno Radio-TV 1963; 10:40: Per i soci dell'orchestra; 11: Buonomore in musica; 11:35: Trucchi e controtrucchi; 11:40: Il portacanzoni; 12-12:20: Orchestra alla ribalta; 12:20-12:30: Tradizioni regionali; 13: Il Signore delle 13 presenta; 14: Voci alla ribalta; 14:45: Angolo musicale; 15: L'angolo delle sette note; 15:15: Recentissimo in microsco; 15:35: Concerto in miniatura; 16: Rapporto; 16:35: Ribalta di successo; 16:50: Musica da ball; 17:35: Estrazioni del Lotto; 17:40: Musica da ballo; 18:35: Roma; 31° Concorso Ippico Internazionale; 18:50: Voti preferiti; 19:50: 46° Giro d'Italia; 20: Un angolo nella sera; 20:35: Incontro con l'opera; 21:35: Ciak; 21:55: Gli orridi della canzone.



Sandra Mondaini come apparirà questa sera nel «Signore di mezza età» (primo canale, ore 21,05)